ALL. 1 Delibera Assemblea n. 21 del 15/07/2016 – SCHEMA DI BANDO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE |D| AGEVQLAZIONI TARIFFARIE A CARATTERE SOCIALE DEL SERVIZIO IDRICO PER L'ANNO 2016.

FIORENTINA

VISTE:

- la Deliberazione dell'Autorità Idrica Toscana (AIT) n. 5 del 17.02.2016 con la quale viene approvato il regolamento regionale AIT per l'attuazione di agevolazioni tariffarie carattere sociale per il servizio idrico integrato che conferisce ai Comuni piena autonomia nel determinare la misura dell'agevolazione spettante;
- la Deliberazione della Assemblea della Società della Salute Fiorentina Nord Ovest n. 21 del 15/7/2016 che stabilisce i criteri applicativi per le modalità per l'accesso alle agevolazioni tariffarie a favore delle utenze deboli e conseguentemente provvede all'approvazione della bozza di bando per la zona Fiorentina Nord Ovest

SI RENDE NOTO

che a partire dal e fino al i residenti nel Comune di possono presentare domanda per chiedere l'assegnazione di rimborsi economici della tariffa del servizio idrico esclusivamente per l'abitazione di residenza in base agli articoli che seguono.

Si può presentare una sola domanda per nucleo familiare. Il nucleo familiare è quello risultante dallo stato di famiglia anagrafica. Pertanto il nucleo familiare del richiedente è quello composto dal richiedente e da tutti coloro che, pur non essendo legati da vincoli di parentela, risultano iscritti nello stato di famiglia anagrafico. Fa parte del nucleo anche il coniuge non legalmente separato con altra residenza e le persone a carico ai fini IRPEF. Il nucleo anagrafico deve corrispondere al nucleo riportato nell'ISEE. Eventuali differenze vanno motivate in sede di presentazione della domanda.

ART. 1 – REQUISITI PER L'ACCESSO ALL'AGEVOLAZIONE

- 1. Possono essere ammessi a presentare domanda di rimborso i cittadini che, alla data di pubblicazione del presente bando, sono in possesso dei seguenti requisiti:
 - 1.1 Residenza nel Comune di;
 - 1.2 titolarità di fornitura domestica individuale e residenza presso l'indirizzo della fornitura; nel caso di utenze aggregate (es. condominiali o gestite da società di lettura) residenza presso il corrispondente indirizzo di fornitura; sono ammessi al beneficio gli inquilini che sostengono la fornitura dell'acqua intestata al locatore/comodante relativamente all'abitazione in cui gli inquilini stessi hanno la residenza;
- 1.3 regolarità con il pagamento dei consumi per l'anno 2015, a meno che tutta la morosità non venga sanata prima della presentazione della domanda;

1.4 possesso di un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE Ordinario), in corso di validità, del nucleo familiare, calcolato ai sensi del DPCM 159/2013 e ss.mm..ii. non superiore ad € 16.500,00;

In caso di ISEE pari a 0 l'ammissibilità della domanda è vincolata alla presentazione di una autodichiarazione circa la fonte di sostentamento da parte del soggetto interessato o di chi presta l'aiuto economico.

ART. 2 – FORMAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria degli aventi diritto sarà definita assegnando la priorità al valore lsee più basso.

A parità di valore Isee il contributo sarà assegnato al richiedente anagraficamente più anziano;

La collocazione in graduatoria non comporterà automaticamente diritto all'erogazione del contributo riconosciuto.

ART. 3 – AMMONTARE DEL RIMBORSO

La misura del contributo, riferito a ciascun nucleo richiedente, è stabilita nella misura massima dell'importo corrispondente a 20 mc per ciascun componente il nucleo del richiedente, pari ad € 56,10;

Tale misura massima è graduata in modo inversamente proporzionale all'indicatore ISEE di ciascun richiedente, secondo la formula:

20 MC x (1 - N/S)

Dove:

20 MC corrispondono ad € 56.10

N =Isee del richiedente

S = soglia massima

Viene comunque stabilito in € 10,00 il contributo minimo spettante a ciascun componente il nucleo familiare dei richiedenti ammessi a beneficio;

Il contributo erogato non può superare l'ammontare della tariffa corrisposto nell'anno di riferimento (2015);

Nel caso di incapienza delle risorse assegnate a ciascun comune rispetto all'ammontare dei benefici concedibili, si potrà procedere ad una decurtazione proporzionale di tutti i contributi assegnati, al fine di garantire a ciascun richiedente almeno il contributo minimo di € 10,00 per componente il nucleo familiare.

Nel caso di utilizzo parziale delle risorse assegnate a ciascun comune rispetto all'ammontare dei benefici richiesti, si procederà ad incrementare proporzionalmente il contributo previsto per ciascun richiedente, fino a concorrenza delle maggiori risorse disponibili.

ART. 4 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di	partecipazion	ne al	presente	bando	dovranno	essere	compilate	unic	amente s	ui	moduli
appositamente	predisposti	dal						е	distribuit	ti	presso

l'Ufficio Relazioni con il Pubblico o presso

La modulistica sarà scaricabile anche dal sito internet del Comune.

Le istanze, debitamente sottoscritte, dovranno essere corredate da tutta la necessaria e idonea, documentazione ed essere presentate presso l'Urp del Comune o tramite PEC all'indirizzo.......

In caso di utenza condominiale si dovrà produrre una dichiarazione dell'amministratore di condominio (o analoga figura) relativa alla regolarità dei pagamenti per il consumo idrico.

In presenza di fornitura indiretta tramite società di esazione, l'utente dovrà allegare alla domanda copia della bolletta, al fine di consentire la verifica della regolarità del pagamento dei consumi e al fine di acquisire l'impegno della società ad applicare l'agevolazione che verrà riconosciuta.

La bolletta potrà risultare intestata anche al proprietario dell'abitazione purché questi dichiari che il richiedente si fa carico della spesa e sia prodotta copia del contratto di locazione regolarmente registrato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato per il giorno

ART. 5 – AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00 il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti richiesti dall'Art. 1 del presente bando.

ART. 6 – CONTROLLI E SANZIONI

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/00 e dell'art. 6 comma 3 del DPCM n. 221/1999 spetta all'Amministrazione Comunale procede ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Ferme restando le sanzioni penali previste dal T.U. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione comunale potrà agire, in accordo con l'Ente gestore, per il recupero delle somme indebitamente percepite, gravate di interessi legali.

ART. 7 - RICORSI

Contro l'atto amministrativo di approvazione della graduatoria amministrativa è possibile presentare ricorso al Tar entro 60 giorni o alternativamente entro 120 è possibile presentare ricorso al Presidente della Repubblica.

ART. 8 - INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto Legislativo 196/03 i dati personali raccolti con le domande presentate ai sensi del presente bando saranno trattati con strumenti informatici e utilizzati nell'ambito del procedimento per l'erogazione dell'intervento secondo quanto stabilito dalla normativa. Tale

trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza. L'utilizzo dei dati richiesti ha come finalità quella connessa alla gestione della procedura per l'erogazione dell'intervento ai sensi del presente bando e pertanto il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio.

Il Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati è individuato nel

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs.vo 196/03.

Data e Luogo,,